



DECRETO N. 2 DEL 26 LUGLIO 2017

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE  
VIGILANZA, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta alle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, aggiornato con modifiche apportate dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *"Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*;

VISTA la delibera n. 112/2010 CIVIT del 28 ottobre 2010 recante *"Struttura e modalità di redazione del Piano della performance"*, contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CIVIT delle amministrazioni pubbliche recante *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"* con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della *performance*, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto MLPS del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Nuovo Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;



VISTO il decreto MLPS del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante "*Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*";

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante "*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

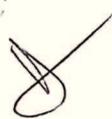
VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1579, recante disposizioni di contabilità e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*";



VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, emanato con DPR 26 maggio 2016, n. 109;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, recante l'atto generale di indirizzo, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, e considerato l'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello);

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019 del 2 dicembre 2016;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017- 2019, adottato dal CdA dell'Ispettorato nazionale del lavoro con delibera n. 3 del 13/03/2017;

VISTI, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Centrale Vigilanza, legale e contenzioso, da raggiungere per il triennio 2017-2019 ed in particolare gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza degli Uffici della Direzione Centrale Vigilanza, legale e contenzioso;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare per l'anno 2017 ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso la Direzione Vigilanza, legale e contenzioso, ai fini della prescritta valutazione della dirigenza;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con DDMM 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, di cui si avvarrà l'Ispettorato ai sensi dell'art. 15, comma 3 DPCM 23 febbraio 2016;



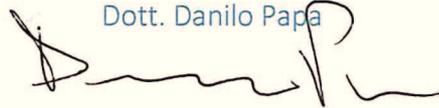
DECRETA

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito della Direzione Centrale Vigilanza, legale e contenzioso, ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto, in coerenza con quanto stabilito con il Piano della Performance 2017-2018.

Roma, 26 luglio 2017

IL DIRETTORE CENTRALE

Dott. Danilo Papa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Danilo Papa', written over the printed name.



DECRETO N.405 DEL 26 LUGLIO 2017

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE UMANE, BILANCIO E AFFARI GENERALI**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta alle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, aggiornato con modifiche apportate dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *"Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*;

VISTA la delibera n. 112/2010 CiVIT del 28 ottobre 2010 recante *"Struttura e modalità di redazione del Piano della performance"*, contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"* con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della performance, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto MLPS del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Nuovo Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

VISTO il decreto MLPS del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante "*Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*";

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante "*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1579, recante disposizioni di contabilità e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, emanato con DPR 26 maggio 2016, n. 109;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, recante l'atto generale di indirizzo, e considerato l'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello);

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019 del 2 dicembre 2016;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017- 2019, adottato dal CdA dell'Ispettorato nazionale del lavoro con delibera n. 3 del 13/03/2017;

VISTI, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Centrale Risorse umane, bilancio e affari generali, da raggiungere per il triennio 2017-2019 ed in particolare gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza degli Uffici della Direzione Centrale Risorse umane, bilancio e affari generali;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare per l'anno 2017 ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso la Direzione Centrale Risorse umane, bilancio e affari generali, ai fini della prescritta valutazione della dirigenza;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con DDMM 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, di cui si avvarrà l'Ispettorato ai sensi dell'art. 15, comma 3 del DPCM 23 febbraio 2016;

## DECRETA

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito della Direzione Centrale Risorse umane, bilancio e affari generali, ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto, in coerenza con quanto stabilito con il Piano della Performance 2017-2018.

Roma, 26 luglio 2017

IL DIRETTORE CENTRALE  
Dot. Giuseppe Diana





DECRETO N.406 DEL 26 LUGLIO 2017

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE UMANE, BILANCIO E AFFARI GENERALI**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta alle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, aggiornato con modifiche apportate dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *"Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*;

VISTA la delibera n. 112/2010 CiVIT del 28 ottobre 2010 recante *"Struttura e modalità di redazione del Piano della performance"*, contenente indirizzi per la predisposizione del Piano della performance;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 della CiVIT delle amministrazioni pubbliche recante *"Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013"* con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni di fornire, nel sistema degli obiettivi rappresentato nel Piano della *performance*, un quadro coerente con l'impiego della totalità delle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto MLPS del 15 gennaio 2014, con il quale è stato approvato il Nuovo Codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

VISTO il decreto MLPS del 10 luglio 2014, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento di dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui si avvarrà l'Ispettorato, ai sensi del DPCM 23/02/2016, nelle more dell'adozione di un proprio Codice;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante *"Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante *"Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *"Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 giugno 2016 al n. 1579, recante disposizioni di contabilità e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, emanato con DPR 26 maggio 2016, n. 109;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, recante l'atto generale di indirizzo, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, e considerato l'art. 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, che individua nella direttiva annuale del Ministro il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello);

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019 del 2 dicembre 2016;

VISTO il Piano triennale della azioni positive in materia di pari opportunità 2016/2018, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* e la relativa Nota integrativa alla legge di bilancio;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 dicembre 2016 di aggiornamento dei servizi e degli standard qualitativi;

VISTA la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017- 2019, adottato dal CdA dell'Ispettorato nazionale del lavoro con delibera n. 3 del 13/03/2017;

VISTI, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Centrale Risorse umane, bilancio e affari generali, da raggiungere per il triennio 2017-2019 ed in particolare gli obiettivi operativi aventi cadenza temporale annuale funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici riferiti ad attività di competenza degli Uffici della Direzione Centrale Risorse umane, bilancio e affari generali;

CONSIDERATA la necessità di definire gli obiettivi operativi da assegnare per l'anno 2017 ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso gli Ispettorati Interregionali del lavoro e gli Ispettorati Territoriali del lavoro - ai fini della prescritta valutazione della dirigenza;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con DDMM 7 aprile 2011 e 30 gennaio 2012, di cui si avvarrà l'Ispettorato ai sensi dell'art. 15, comma 3 DPCM 23 febbraio 2016;

## DECRETA

Sono individuati ed assegnati ai dirigenti con incarico di direzione degli uffici di livello dirigenziale non generale- Ispettorati Interregionali del lavoro e Ispettorati Territoriali del lavoro – ai fini della prescritta valutazione annuale, gli obiettivi operativi descritti nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente atto

Le predette schede sono trasmesse ai dirigenti degli Ispettorati Interregionali del lavoro e degli Ispettorati Territoriali del lavoro in data odierna

Roma, 26 luglio 2017

IL DIRETTORE CENTRALE  
Dott. Giuseppe Diana

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Diana', is written over the printed name of the Director Central.